



COOPERLAVORO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI LAVORATORI, SOCI E DIPENDENTI,
DELLE COOPERATIVE DI LAVORO
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 96

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 16 aprile 2008)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da COOPERLAVORO in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

COOPERLAVORO si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



COOPERLAVORO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI LAVORATORI, SOCI E DIPENDENTI,
DELLE COOPERATIVE DI LAVORO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 96

SCHEDA SINTETICA	pag. 5
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	pag. 9
Informazioni generali pag. 9 – Perché una pensione complementare..... – Lo scopo di COOPERLAVORO – Come si costruisce la pensione complementare – La struttura di governo del Fondo	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento pag. 15 – Le anticipazioni – Il riscatto della posizione maturata – Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
Quanto e come si versa pag. 10	
– Il TFR..... – Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	I costi connessi alla partecipazione pag. 16 – I costi nella fase di accumulo – L'indicatore sintetico dei costi..... – I costi della fase di erogazione.....
L'investimento pag. 11	
– Dove si investe – Attenzione ai rischi..... – Le proposte di investimento – La tua scelta di investimento..... a) come stabilire il tuo profilo di rischio..... b) le conseguenze sui rendimenti attesi..... c) come modificare la scelta nel tempo.....	Il regime fiscale pag. 17 – I contributi..... – I rendimenti – Le prestazioni
Le prestazioni pensionistiche pag. 13	
– La pensione complementare..... – La prestazione in capitale..... – Cosa determina l'importo della tua prestazione – Cosa succede in caso di decesso	Altre informazioni pag. 17 – Per aderire..... – La valorizzazione dell'investimento..... – La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti – Il 'Progetto esemplificativo' – Reclami e modalità di risoluzione delle controversie
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	pag. 19
GLOSSARIO	pag. 26
SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE	pag. 27

SCHEMA SINTETICA
(dati aggiornati al 31 dicembre 2007)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di COOPERLAVORO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa.

Presentazione di COOPERLAVORO

Elementi di identificazione

COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro - è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

COOPERLAVORO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 96 ed è stato istituito ai sensi dell'art 3 comma 1 lettera e) del Decreto su iniziativa di A.G.C.I., Confcooperative, Legacoop unitamente alle rispettive associazioni di settore e da C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. unitamente alle rispettive federazioni di categoria.

Destinatari

I soci lavoratori delle cooperative e delle loro società controllate unitamente ai lavoratori dipendenti non in prova delle cooperative interessate (dell'art. 2 comma 1 lettera c del Decreto) e delle società ed enti che applicano contratti e accordi che individuano in Cooperlavoro il soggetto attuatore dell'istituita forma di previdenza complementare. Gli iscritti possono aprire una posizione a favore di un familiare a carico.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

COOPERLAVORO è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita.

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

**Sito internet del Fondo: www.cooperlavoro.it;
call center 199 28 09 09**

Indirizzo e-mail: info@cooperlavoro.it

Telefono: 06/44.29.29.94

Fax: 06/44.26.19.33

Sede legale: Via C.B. Piazza, 8 - 00161 - Roma (RM)

Contribuzione

Per i **soci lavoratori** la contribuzione è dovuta nelle misure stabilite nel Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge 142/01 o in apposite delibere dell'assemblea dei soci della cooperativa, i cui estratti sono allegati alla presente Nota Informativa. Per i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato la contribuzione è definita in misura complessivamente non inferiore a quella prevista dai CCNL a cui si fa riferimento nelle cooperative medesime (a pag. 8 i principali schemi contributivi contrattuali).

Per i **lavoratori dipendenti** la contribuzione a COOPERLAVORO è disciplinata dai CCNL applicati, ovvero da specifici accordi sindacali, ovvero da regolamenti nonché dall'Accordo Intercategoriale del 6 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni Sindacali e delle Associazioni Cooperative firmatarie, comprese le loro strutture settoriali, territoriali e le società e gli enti da esse promossi o controllati, la contribuzione a COOPERLAVORO è disciplinata dai CCNL applicati, ovvero da apposite delibere, ovvero da regolamenti, ovvero da specifici accordi. La misura della contribuzione è riportata nella scheda allegata.

Per gli iscritti fiscalmente a carico la contribuzione è stabilita dall'iscritto stesso.

Annualmente il lavoratore può variare l'aliquota di contribuzione a suo carico comunicandolo all'azienda entro il 30 novembre, con decorrenza della variazione dal 1° gennaio dell'anno successivo.

L'obbligo della contribuzione a carico dell'impresa e del lavoratore, nonché l'obbligo della destinazione delle quote di T.F.R. a COOPERLAVORO, decorre dal periodo di paga in cui il lavoratore comunica all'azienda la sua scelta.

I versamenti al Fondo sono effettuati di norma trimestralmente.

Il lavoratore e il datore di lavoro possono effettuare versamenti aggiuntivi volontari, anche una tantum.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Sicurezza	Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.	sì
	Orizzonte temporale consigliato: breve/medio periodo (fino a 5 anni)	
	Grado di rischio: molto basso	
	Caratteristiche della garanzia. Il comparto è assistito da una garanzia di risultato minimo alla scadenza della Convenzione (31 luglio 2009) pari alla rivalutazione del TFR ai sensi dell'art 2120 c.c al netto delle commissioni di gestione. Identica garanzia è a disposizione degli iscritti in caso eventi particolari (si veda a pag. 12).	
Bilanciato	Finalità: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata	no
	Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)	
	Grado di rischio: medio	
Dinamico	Finalità: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi	no
	Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 15 anni)	
	Grado di rischio: medio-alto	

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Sicurezza

Rendimenti storici

	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2003	2004	2005	2006	2007	
Unico / Bilanciato	4.95	5.96	7.64	4,22	2,25	4,99
Sicurezza	-	-	-	1,69	2,76	-
Dinamico	-	-	-	8,46	2,79	-

Comparto unico fino al 31/07/05, poi multicomparto. Comparti Unico e Bilanciato equivalenti

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione Una tantum per ciascun iscritto esplicito o silente	Nessun onere a carico lavoratore. Versamento di una quota pari a € 10 è a carico del datore di lavoro in occasione del primo versamento dei contributi.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo Direttamente a carico dell'aderente.	€ 18,00 prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale al termine di ciascun anno nella misura della metà di quanto stabilito.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- <i>Gestione comparto Sicurezza (commissione omnicomprensiva)</i>	0,38 % del patrimonio
- <i>Gestione comparto Bilanciato (commissione base)</i>	0,13 % del patrimonio
- <i>Gestione comparto Dinamico (commissione base)</i>	0,18 % del patrimonio
- <i>Servizio di Banca depositaria (commissione omnicomprensiva)</i>	0,024% del patrimonio
<i>Le convenzioni con i Gestori dei comparti Bilanciato e Dinamico prevedono il pagamento di commissioni di risultato in ragione del 15% della differenza fra la variazione del benchmark e il risultato ottenuto con un massimo tutto compreso di 0,35% nel Bilanciato e dello 0,45% nel Dinamico. Per una valutazione dell'impatto passato delle commissioni di risultato si rinvia alla lettura dell'andamento del Total expense rate nella sezione "andamento della gestione".</i>	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non applicata
Trasferimento	non applicata
Riscatto	non applicata
Riallocazione della posizione individuale (switch)	non applicata

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

Indicatore sintetico dei costi in %

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Sicurezza	0,81478%	0,59094%	0,48936%	0,40516%
Bilanciato	0,58118%	0,35679%	0,25491%	0,17061%
Dinamico	0,63040%	0,40609%	0,30426%	0,21999%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

TABELLA DEI PRINCIPALI SCHEMI CONTRIBUTIVI

Si consiglia di controllare sempre la fonte istitutiva: contratto, accordo o regolamento

CCNL	Lav	Az.	TFR	Imponibile	
AGRICOLO, FORESTALI, AGROINDUSTRIA (COOP.VE)	1	1,1	2	Retribuzione utile calcolo tfr	
ALIMENTARISTI INDUSTRIA, PANIFICAZIONE SOTTOPRODOTTI MACELLAZIONE, (INDUSTRIA)	1	1,1	2	Retribuzione utile calcolo tfr	
ASSICOOP	1	1,50 2,00	≥ 1,24	Retribuzione utile calcolo tfr	
AUTOFERROTRANVIARI	1	1	2,28	minimo tab., contingenza, scatti anzianità e EDR	R.tfr
AUTONOLEGGIO (Ausitra Enat)	1	1	2	minimo tab., contingenza, scatti anzianità e EDR	
CALZATURIERI, GIOCATTOLE e MODELLISMO, OCCHIALI, PENNE E SPAZZOLE (INDUSTRIA)	1	1	1,86	minimo contrattuale, contingenza, EDR	R.tfr
CALZATURIERI, GIOCATTOLE e MODELLISMO, OCCHIALI, PELLI E SUCCEDANEI, PENNE e SPAZZOLE, TESSILI ABBIGLIAMENTO (PMI)	1	1	2	ERN: minimo contrattuale, contingenza, EDR	
ABRASIVI, CHIMICO - FARMACEUTICO E AFFINI, VETRO (INDUSTRIA)	1,20	1,20	2,28	Retribuzione utile calcolo tfr	
GOMMA PLASTICA	1,06	1,06	2,28	Retribuzione utile calcolo tfr	
CERAMICA	1,40	1,80	2,28	Retribuzione utile calcolo tfr	
COMMERCIO TERZIARIO	0,55	1,55	3,45	Retribuzione utile calcolo tfr	
COOPERATIVE SOCIALI	1	1	1,80	Retribuzione utile calcolo tfr	
DISTRIBUZIONE COOP.VA	0,55	1,55	3,45	Retribuzione utile calcolo tfr	
EDILI COOPERATIVI	1	1	1,24	paga base, contingenza, edr	R.tfr
CARTARIE CARTOTECNICHE INDUSTRIA PMI	1	1	2	Retribuzione utile calcolo tfr	
GRAFICI E EDITORIA INDUSTRIA E PMI	1	1	2	paga base, contingenza, scatti anzianità, Edr ...	R.tfr
IGIENE AMBIENTALE	1,30	2,033	2	Parabase '97, cont., 1 sc. anz.	R.tfr
LAPIDEI INDUSTRIA	1,20	1,20	2,76	minimo tabellare, contingenza, EDR, indennità quadri	R.tfr
LEGNO ARREDAMENTO INDUSTRIA	1,10	1,10	2	paga base, contingenza, edr, indennità di funzione quadri, superminimo	R.tfr
LATERIZI E MANUFATTI INDUSTRIA	1,20	1,20	2,76	minimo tabellare, contingenza, EDR, indennità quadri	R.tfr
METALMECCANICI	1,20	1,20 1,50	2,76	(1,50 apprendisti) paga base, contingenza, indennità quadri	R.tfr
MULTISERVIZI	1	1	1	minimo tabellare, contingenza alla data del 1/1/2001	R.tfr
Ormeggiatori	1	1	3,45	Retribuzione utile calcolo tfr	
Obiettivo Lavoro SpA	0,55	1,50	3,45	Retribuzione utile calcolo tfr	
PELLI E SUCCEDANEI (INDUSTRIA)	1	1	2	E.R.N.C. annuo (Elemento Retributivo Nazionale Conglobato)	
TRASPORTO MERCI	1	1	1	Vari elementi (vedi ccnl)	
TURISMO MENSE	0,55	0,55	3,45	Retribuzione utile calcolo tfr	
SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI	1,30	2,033	2	Parabase '97, cont., 1 sc. anz.	R.tfr
VIGILANZA PRIVATA (COOP.VE, INDUSTRIA, COMMERCIO)	0,50	0,50	3,45	Retribuzione utile calcolo tfr	
REGOLAMENTI INTERNI	Lav	Az.	TFR	Imponibile	
CGIL	1	2	2,48	Retribuzione utile calcolo tfr	
UIL	1	1	1,24	Retribuzione utile calcolo tfr	

NOTE:

TFR: riportata aliquota contributiva minima di prelievo dal TFR maturando per lavoratori ante 29 aprile 1993 che possono anche scegliere di versare l'intero TFR maturando. Si ricorda che i lavoratori di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993 versano l'intero TFR maturando.

R.tfr: l'imponibile per calcolare la quota di tfr da versare è l'intera retribuzione utile al calcolo del TFR, diversamente dagli altri due contributi. Dove non indicato l'imponibile è lo stesso per tutti e tre i contributi.

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare, hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto ad una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di COOPERLAVORO

COOPERLAVORO ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto

La struttura di governo del Fondo

Aderendo a COOPERLAVORO hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della Assemblea dei Delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'

Quanto e come si versa

Il finanziamento di COOPERLAVORO avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

 Misure possibili della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a COOPERLAVORO. La rivalutazione del TFR versato a COOPERLAVORO, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza come, ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione (v. paragrafo "In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento").

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a COOPERLAVORO ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne rinverrà la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare a COOPERLAVORO devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto

Attenzione: Gli strumenti che Cooperlavoro utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Cooperlavoro non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con

tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo ‘Comunicazioni agli iscritti’.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una “banca depositaria”, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

COOPERLAVORO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine ‘rischio’ esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. COOPERLAVORO ti propone una garanzia di risultato nel Comparto “Sicurezza”, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

COOPERLAVORO ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicurezza
- Bilanciato
- Dinamico

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel comparto Bilanciato.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “*benchmark*”. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

SICUREZZA

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Garanzia: il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi, incrementati pro rata temporis di un saggio di rendimento annuo composto pari alla rivalutazione del TFR ai sensi dell'art 2120 c.c. al netto delle commissioni di gestione. La stessa garanzia è fornita nel corso della durata della convenzione qualora si realizzi in capo agli aderenti al suddetto comparto uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni per spese sanitarie ai sensi del D.Lgs 252/05.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COOPERLAVORO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (max 3 anni) e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade* delle Agenzie S&P e Moody's, con la limitazione che i titoli con rating inferiore ad A- e A3 non possono rappresentare più dell' 8% dell'attivo del FONDO).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: coperto.

Benchmark: 95% JP Morgan GVB EMU 1-3 anni e 5% MSCI Europe.

BILANCIATO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione per il 75% di titoli di debito e per il 25% di titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 30%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (*investment grade* come per il comparto Sicurezza). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: i Titoli di debito possono essere rappresentati esclusivamente da titoli di area OCSE negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Stati Uniti, Canada e Giappone. Nel caso in cui siano denominati in divise diverse dall'Euro, tali titoli possono rappresentare al massimo il 10% del valore del portafoglio obbligazionario. I titoli di capitale possono essere rappresentati esclusivamente da titoli di società residenti negli Stati dell'Unione Europea, in Svizzera, in Norvegia e, per non più del 20% della componente azionaria, negli altri paesi OCSE.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: 75% JP Morgan GVB EMU 5-7 anni e 25% MSCI Europe.

DINAMICO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (oltre 15 anni)

Grado di rischio: medio-medio alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione paritaria fra titoli di debito e titoli di capitale; questi ultimi non possono superare il 60% del portafoglio.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (*investment grade* come Sicurezza). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: i Titoli di debito possono essere rappresentati esclusivamente da titoli di area OCSE negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Stati Uniti, Canada e Giappone. Nel caso in cui siano denominati in divise diverse dall'Euro, tali titoli possono rappresentare al massimo il 10% del valore del portafoglio obbligazionario. I titoli di capitale possono essere rappresentati esclusivamente da titoli di società residenti negli Stati dell'Unione Europea, in Svizzera, in Norvegia e, per non più del 20% della componente azionaria, negli altri paesi OCSE.

Rischio cambio: parzialmente coperto.

Benchmark: 50% JP Morgan GVB EMU 5-7 anni e 50% MSCI Europe.



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che COOPERLAVORO ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.



Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**', sono riportati i risultati conseguiti da COOPERLAVORO negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Trascorsi ventiquattro mesi dall'iscrizione, l'aderente può altresì decidere di ripartire il montante maturato e/o la contribuzione futura su più comparti. La riallocazione così determinata deve essere mantenuta per almeno dodici mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da COOPERLAVORO è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **"trasformazione" del capitale in una rendita** avviene applicando dei "coefficienti" di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione COOPERLAVORO stipulerà una apposita convenzione assicurativa.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è sempre possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.*

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in COOPERLAVORO sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in COOPERLAVORO richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale***

Il riscatto della posizione maturata

In caso di un cambio attività che comporti il venir meno dei requisiti di partecipazione a Cooperlavoro, puoi **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e COOPERLAVORO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di COOPERLAVORO.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale***

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a COOPERLAVORO.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

In caso di trasferimento volontario il contributo a carico del datore di lavoro è disponibile nelle modalità e nei limiti stabiliti dai contratti, dagli accordi collettivi e dai regolamenti interni.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di COOPERLAVORO con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'I costi nella fase di accumulo della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che COOPERLAVORO non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

L'indicatore sintetico dei costi - ISC

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi**'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da COOPERLAVORO (v. Tabella '**Dettaglio dei costi**' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da COOPERLAVORO hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica

di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'L'indicatore sintetico dei costi' nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

Documento sull'erogazione delle rendite. *Cooperlavoro ha avviato la procedura per la selezione della compagnia di assicurazione che dovrà erogare le rendite.*

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a COOPERLAVORO godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di COOPERLAVORO sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da COOPERLAVORO godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **‘Modulo di adesione’**. L'adesione è preceduta dalla presa visione, previa consegna, dello statuto e della presente nota informativa.

La tua adesione decorre dal periodo di paga in cui consegni il modulo di adesione alla tua azienda. Entro 60 giorni dalla ricezione del Modulo, COOPERLAVORO ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: COOPERLAVORO procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di COOPERLAVORO è reso disponibile sul sito web www.cooperlavoro.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su COOPERLAVORO e sulla tua posizione personale.

COOPERLAVORO mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

COOPERLAVORO si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del Fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il "Progetto esemplificativo" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip.

Puoi costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito web www.cooperlavoro.it (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a COOPERLAVORO.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a COOPERLAVORO devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Fondo pensione COOPERLAVORO - Via Carlo Bartolomeo Piazza 8 - 00161 Roma
oppure via e-mail all'indirizzo: info@cooperlavoro.it.



*Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V dello Statuto**.*

Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 31 dicembre 2007)

Sicurezza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	2 agosto 2005
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	10.266.972,61
Soggetto gestore:	Società Cattolica di Assicurazioni soc. coop. Verona con delega totale a Verona Gestioni SgR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta in larga parte verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con possibilità di investire in strumenti di natura azionaria fino ad un massimo del 10% del patrimonio in gestione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il Fondo effettua un monitoraggio trimestrale dei titoli in portafoglio al fine di valutare la rispondenza della gestione a criteri di responsabilità sociale che riguardano l'ambiente, il rispetto del lavoro e dei diritti umani.

La Tabella che segue fornisce una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31.12.2007

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

sezione	settore	Dati	Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Totale
Azioni	Communications	Somma di imp_valore	28.631,50				28.631,50
	Consumer, Cyclical	Somma di imp_valore	22.590,00				22.590,00
	Consumer, Non-cyclical	Somma di imp_valore	24.045,00				24.045,00
	Energy	Somma di imp_valore	26.399,90				26.399,90
	Financial	Somma di imp_valore	70.915,00				70.915,00
	Technology	Somma di imp_valore	40.600,00				40.600,00
Somma di imp_valore Azioni			172.581,40	40.600,00	213.181,40		
Obbligazioni	Financial	Somma di imp_valore	197.238,50	341.607,83	249.689,86	788.536,19	
		Somma di rateo	196,00	6.099,41	9.080,37	15.375,78	
	Government	Somma di imp_valore	4.853.346,29	3.004.352,13		7.857.698,42	
		Somma di rateo	74.187,71	23.078,96		97.266,67	
	Utilities	Somma di imp_valore	50.199,73			50.199,73	
		Somma di rateo	532,80			532,80	
Somma di imp_valore Obbligazioni			4.853.346,29	3.251.790,36	341.607,83	249.689,86	8.696.434,34
Somma di rateo Obbligazioni			74.187,71	23.807,76	6.099,41	9.080,37	113.175,25
Somma di imp_valore totale			4.853.346,29	3.424.371,76	382.207,83	249.689,86	8.909.615,74
Somma di rateo totale			74.187,71	23.807,76	6.099,41	9.080,37	113.175,25

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Voce	%	€
Titoli di debito	100,00%	8.696.434
- Italia	37,39%	3.251.790
- Altri Paesi dell'area Euro	59,74%	5.194.954
- Stati Uniti	2,87%	249.690
Titoli di capitale	100,00%	213.181
- Italia	80,96%	172.581
- Altri Paesi dell'area Euro	19,04%	40.600
TOTALE	100,00%	8.909.615

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	2,115%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
Duration media	1,370
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,892

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Su indicazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non si riportano i dati storici in quanto il periodo di gestione è inferiore ai tre anni

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. In caso di insufficiente copertura dei costi viene effettuato un prelievo dal patrimonio, proporzionale, quindi, al valore della posizione di ciascuno. In caso contrario l'eventuale avanzo viene ripartito proporzionalmente sulle posizioni individuale.

Tavola II.7 - TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2006	2007
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,2373%	0,2208%
* gestione finanziaria	0,2225%	0,2060%
* garanzia	0,0000%	0,0000%
* incentivo	0,0000%	0,0000%
* banca depositaria	0,0148%	0,0148%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	0,3420%	1,2286%
* spese generali e amministrative	0,1689%	0,4513%
* servizi amministrativi acquistati da terzi	0,1223%	0,8177%
* altri oneri amm.vi	0,0507%	-0,0403%
TOTAL EXPENSES RATIO	0,57926%	1,44944%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Il considerevole incremento degli iscritti avvenuto nella seconda metà dell'anno non ha causato ovviamente un pari immediato aumento del patrimonio determinando un salto nell'incidenza delle spese amministrative. Le aumentate dimensioni hanno però consentito già dal 2008 di abbassare la quota spese pro capite a € 18,00 contro € 20,80 pagati nel 2007. A fronte della moltiplicazione per 3,5 volte del numero degli iscritti nel 2008 le spese aumenteranno solo di 1,5 volte. La ripartizione delle spese amministrative fra i comparti tiene conto del numero degli iscritti in ciascun comparto.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	11 settembre 2001
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	133.377.763,03
Soggetti gestori:	- Unipol SpA con delega a J.P. Morgan AM Londra per la parte azionaria, - Dekabank Deutsche Girozentrale Francoforte, - Schroders Italy SIM SpA Milano

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con possibilità di investire in strumenti di natura azionaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio in gestione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il Fondo effettua un monitoraggio trimestrale dei titoli in portafoglio al fine di valutare la rispondenza della gestione a criteri di responsabilità sociale che riguardano l'ambiente, il rispetto del lavoro e dei diritti umani.

La Tabella che segue fornisce una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31.12.2007

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

sezione	settore	Dati	Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Totale
Azioni	Basic Materials	Somma di imp_valore			777.811,50		777.811,50
	Communications	Somma di imp_valore			1.575.757,18		1.575.757,18
	Consumer, Cyclical	Somma di imp_valore			734.547,33		734.547,33
	Consumer, Non-cyclical	Somma di imp_valore			1.654.411,20	875.921,99	2.530.333,19
	Energy	Somma di imp_valore		437.650,00	755.800,62	210.449,10	1.403.899,72
	Financial	Somma di imp_valore		168.521,50	2.442.549,21	337.976,67	2.949.047,38
	Industrial	Somma di imp_valore			770.246,42		770.246,42
	Technology	Somma di imp_valore			249.340,00		249.340,00
	Utilities	Somma di imp_valore			562.657,00		562.657,00
Somma di imp_valore Azioni				606.171,50	9.523.120,46	1.424.347,76	11.553.639,72
Somma di rateo Azioni				0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	Communications	Somma di imp_valore			1.082.681,13		1.082.681,13
		Somma di rateo			66.938,36		66.938,36
	Energy	Somma di imp_valore		49.580,74			49.580,74
		Somma di rateo		1.547,98			1.547,98
	Financial	Somma di imp_valore		559.486,95		557.300,10	1.116.787,05
		Somma di rateo		7.377,05		14.680,33	22.057,38
	Government	Somma di imp_valore	63.200.999,78	27.821.270,00			91.022.269,78
		Somma di rateo	1.334.838,27	452.459,30			1.787.297,57
	Somma di imp_valore Obbligazioni		63.200.999,78	28.430.337,69	1.082.681,13	557.300,10	93.271.318,70
Somma di rateo Obbligazioni		1.334.838,27	461.384,33	66.938,36	14.680,33	1.877.841,29	
OICR	Funds	Somma di imp_valore			21.946.489,99		21.946.489,99
Somma di imp_valore OICR					21.946.489,99		21.946.489,99
Somma di imp_valore totale			63.200.999,78	29.036.509,19	32.552.291,58	1.981.647,86	126.771.448,41
Somma di rateo totale			1.334.838,27	461.384,33	66.938,36	14.680,33	1.877.841,29

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Voce	Totale Fondo		DEKA	SCHRODER	UNIPOL
Titoli di debito	100,00%	93.271.319	29.617.758	32.266.346	31.387.215
- Italia	30,48%	28.430.338	3.506.905	16.535.118	8.388.315
- Altri Paesi dell'area Euro	68,92%	64.283.681	26.110.853	15.173.928	22.998.900
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,60%	557.300	-	557.300	-
Titoli di capitale	100,00%	33.460.974	11.553.640	10.976.069	10.931.265
- Italia	6,19%	2.069.696	606.172	541.827	921.697
- Altri Paesi dell'area Euro	53,80%	18.000.744	6.741.481	6.269.284	4.989.979
- Altri Paesi dell'Unione Europea	33,70%	11.276.100	2.781.639	4.164.958	4.329.503
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	6,32%	2.114.434	1.424.348	-	690.086
TOTALE	100,00%	126.732.293	41.171.398	43.242.415	42.318.480

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	3,025%
OICR (in % del patrimonio)	16,454%
Duration media	5,034
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,60%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,973

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2007 ovvero all'intero anno 2007.

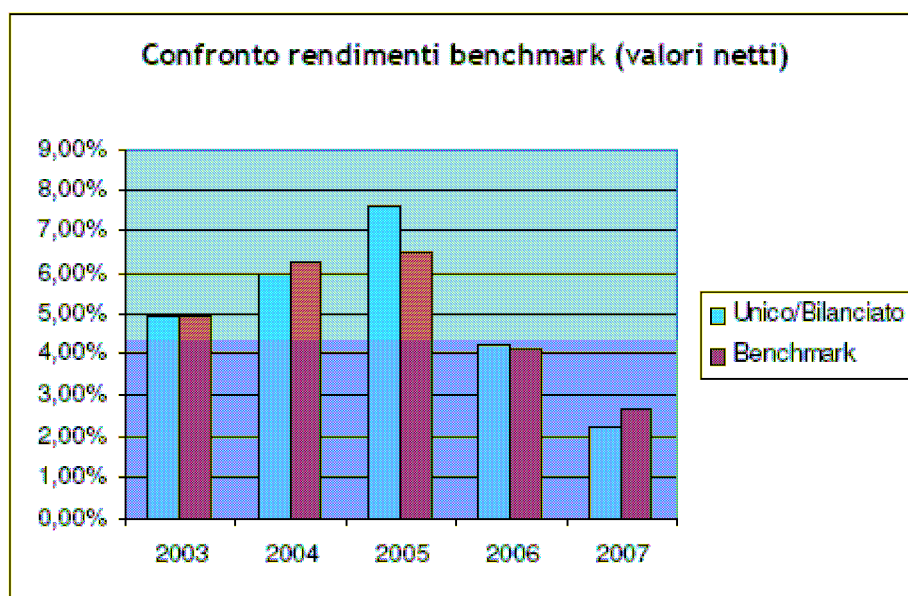
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 75% JP Morgan EMU Gov Bond 5-7 ys - 25% MSCI Europe

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Quota	Benchmark
3 anni (2005-2007)	4,68 %	4,41 %
5 anni (2003-2007)	4,99 %	4,89 %

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Quota	Benchmark
3 anni (2004-2006)	2.16%	2.34%
5 anni (2002-2006)	2.02%	2.40%

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. In caso di insufficiente copertura dei costi viene effettuato un prelievo dal patrimonio, proporzionale, quindi, al valore della posizione di ciascuno. In caso contrario l'eventuale avanzo viene ripartito proporzionalmente sulle posizioni individuale.

Tavola II.5 - TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2005	2006	2007
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,1694%	0,1983%	0,1962%
* gestione finanziaria	0,1182%	0,1145%	0,1098%
* incentivo	0,0427%	0,0675%	0,0657%
* banca depositaria	0,0085%	0,0162%	0,0208%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	0,4170%	0,3003%	0,3914%
* spese gen.le e amm.ve	0,1985%	0,1483%	0,1438%
* servizi amm.vi acq. da terzi	0,1333%	0,1074%	0,2605%
* altri oneri amm.vi	0,0851%	0,0445%	-0,0129%
TOTAL EXPENSES RATIO	0,58645%	0,49858%	0,58768%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto: 2 agosto 2005

Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro): 9.653.625,03

Soggetto gestore: Pioneer Investment Management SGRpA Milano

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con possibilità di investire in strumenti di natura azionaria fino ad un massimo del 60% del patrimonio in gestione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il Fondo effettua un monitoraggio trimestrale dei titoli in portafoglio al fine di valutare la rispondenza della gestione a criteri di responsabilità sociale che riguardano l'ambiente, il rispetto del lavoro e dei diritti umani.

La Tabella che segue fornisce una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31.12.2007

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

sezione	settore	Dati	Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Totale
Azioni	Basic Materials	Somma di imp_valore			248.419,71		248.419,71
	Communications	Somma di imp_valore		77.562,50	934.453,03		1.012.015,53
	Consumer, Cyclical	Somma di imp_valore			188.738,83		188.738,83
	Consumer, Non-cyclical	Somma di imp_valore			735.019,62	486.182,21	1.221.201,83
	Energy	Somma di imp_valore			324.054,27		324.054,27
		Somma di rateo		0,00	0,00	0,00	0,00
	Industrial	Somma di imp_valore			141.392,91		141.392,91
	Utilities	Somma di imp_valore		282.060,88	372.111,00		654.171,88
Somma di imp_valore Azioni				601.258,62	3.849.559,47	548.074,31	4.998.892,40
Obbligazioni	Financial	Somma di imp_valore			192.519,89		192.519,89
		Somma di rateo			307,38		307,38
	Government	Somma di imp_valore	2.178.210,24	1.971.057,70			4.149.267,94
		Somma di rateo	48.151,79	34.479,94			82.631,73
Somma di imp_valore Obbligazioni			2.178.210,24	1.971.057,70	192.519,89		4.341.787,83
Somma di rateo Obbligazioni			48.151,79	34.479,94	307,38		82.939,11
Somma di imp_valore totale			2.178.210,24	2.572.316,32	4.042.079,36	548.074,31	9.340.680,23
Somma di rateo totale			48.151,79	34.479,94	307,38	0,00	82.939,11

(1) **N.B.:** Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Voce	%	€
Titoli di debito	100,00%	4.341.788,00
- Italia	45,40%	1.971.058,00
- Altri Paesi dell'area Euro	54,60%	2.370.730,00
Titoli di capitale	100,00%	4.998.892,00
- Italia	12,03%	601.258,00
- Altri Paesi dell'area Euro	50,80%	2.539.290,00
- Altri Paesi dell'Unione Europea	26,21%	1.310.270,00
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	10,96%	548.074,00
TOTALE	100,00%	9.340.680,00

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	0,44%
OICR (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	4,38
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,36%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	2,397

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2007 ovvero all'intero anno 2007.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Su indicazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non si riportano i dati storici in quanto il periodo di gestione è inferiore ai tre anni.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. In caso di insufficiente copertura dei costi viene effettuato un prelievo dal patrimonio, proporzionale, quindi, al valore della posizione di ciascuno. In caso contrario l'eventuale avanzo viene ripartito proporzionalmente sulle posizioni individuale.

Tavola II.5 - TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2006	2007
Commissioni di gestione, di cui:	0,2884%	0,2177%
gestione finanziaria	0,1517%	0,1039%
garanzia	0,0000%	0,0000%
incentivo	0,1216%	0,0999%
banca depositaria	0,0152%	0,0138%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	0,3193%	0,6359%
spese gen.le e amm.ve	0,1577%	0,2336%
servizi amm.vi acq. da terzi	0,1142%	0,4232%
altri oneri amm.vi	0,0474%	-0,0209%
TOTAL EXPENSES RATIO	0,6077%	0,8536%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Benchmark: parametro di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo pensione

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: organismo di investimento collettivo del risparmio. E' una sigla che indica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 16 maggio 2008

Gli organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2008-2011 ed è così composto:

Ponzi Mauro (Presidente)	nato il 08/07/1953 a Reggio Emilia
Cantoni Giuliano (Vice Presidente)	nato il 28/03/1940 a Mantova
Abatecola Marco	nato il 21/06/1978 a Roma
Bernardoni Andrea	nato il 13/05/1973 a Fabriano (AN)
Borzellino Giulio Cesare	nato il 03/12/1935 a Reggio Calabria
Cristiani Franco	nato il 15/04/1944 a Castel San Pietro Terme (BO)
Gori Giuseppe	nato il 18/10/1953 a Prato
Morigi Nevio	nato il 28/06/1939 a Ravenna
Palanti Ferdinando	nato il 27/03/1950 a Scarperia (FI)
Ruffoni Tullio	nato il 06/12/1934 a Chiavenna (SO)
Soragni Rino	nato il 25/08/1965 - Reggio Emilia
Verri Renato	nato il 03/10/1948 a Riolo Terme (RA)

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2008-2011 ed è così composto:

Scibetta Sergio (Presidente)	nato il 12/10/1946 a Rossano (CS)
Michelucci Fabrizio	nato il 31/05/1963 a Vinci (FI)
Gamberini Domenico	nato il 31/05/1928 a Bologna
Monteforte Maurizio	nato il 19/10/1940 a Roma
Stanghellini Urbano (membro supplente)	nato il 28/03/1934 a Cesena (FC)
Rosati Vito (membro supplente)	nato il 01/10/1954 ad Eboli (Sa)

Direttore generale responsabile del Fondo: Flavio Casetti, nato a Civitella di Romagna il 27/07/1947.
Responsabile della funzione di controllo interno: Nevio Morigi, nato a Ravenna il 28/06/1939.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet s.p.a., con sede in Mogliano Veneto, via Ferretto, 1.

La banca depositaria

La banca depositaria di COOPERLAVORO è Intesa SanPaolo Banca Transazionale SpA con sede in Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di COOPERLAVORO è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe.

- Società Cattolica di Assicurazione, con sede in Verona Lungaggine Cangrande 16 con delega totale di gestione a Verona Gestioni SGR
- Unipol Assicurazioni, con sede in Bologna Via Stalingrado 45 con delega per la parte azionaria e obbligazioni corporate a J.P Morgan Londra.
- Dekabank, con sede in Frankfurt AINZER LANDSTRASSE 16
- Schroders Italy SIM SpA con sede in Milano Via della Spiga 30
- Pioneer Investments con sede in Milano Galleria San Carlo 6

Le convenzioni assicurative

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sarà stipulata un'apposita convenzione.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 19 aprile 2007, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo per il triennio 2007-2009 è stato affidato alla società "Deloitte.", con sede in Roma via della Camilluccia 589/A.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.